

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** A

**LIR - Livello ricerca** I

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 09

**NCTN - Numero catalogo generale** 00494098

**ESC - Ente schedatore** S60

**ECP - Ente competente** S60

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione tipologica** palazzo

**OGTQ - Qualificazione** privato

**OGTN - Denominazione** Palazzo Maconi

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

**OGAG - Genere denominazione** storica

**OGAD - Denominazione** Casa Livi

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCI - Indirizzo	Camollia,165,167, 169

**CST - CENTRO STORICO**

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale

**ZUR - ZONA URBANA**

ZURD - Denominazione	Terzo di Camollia
----------------------	-------------------

**SET - SETTORE**

SETT - Tipo	SU
SETD - Denominazione	Camollia

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	68/1951
CTSN - Particelle	part. 37
CTSP - Proprietari	privati
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	partt. 35, 36, 39, 263, 281, 282

**LS - LOCALIZZAZIONE STORICA**

LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

**CSS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA**

CSSD - Denominazione e tipologia del catasto	Catasto Leopoldino, particellare toscano
CSSF	Sezione E
CSSN - Particelle	30
CSST - Data	1811 c.a

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	11.326163563
GPDPY - Coordinata Y	43.326410388

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di

<b>georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	24-3-2013
<b>GPBO - Note</b>	(2546833) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	impianto
<b>ATBD - Denominazione</b>	medievale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	sopraelevazione
<b>ATBD - Denominazione</b>	purismo
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione e descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Il palazzo sorge in via Camollia, accanto alla chiesa di San Pietro alla Magione. In questa zona un tempo funzionavano una serie di ospizi per i pellegrini di proprietà dei Cavalieri di Malta che erano subentrati nel XIV ai Cavalieri del Tempio in possesso della Magione. L'edificio presenta una struttura originaria ascrivibile al XIV secolo, ed è caratterizzato da uno sviluppo planimetrico longitudinale di forma rettangolare, riconducibile alla tipologia edilizia a " blocco". Dal Catasto Leopoldino risulta che all'inizio del XIX secolo era una casa di proprietà di Livi Cristoforo di Giuseppe.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	sopraelevazione
	Intorno alla prima metà dell'Ottocento la casa è stata ampliata

<b>RENN - Notizia</b>	inglobando anche una porzione del fabbricato adiacente. L'edificio interamente realizzato in laterizio a vista mostra un interessante apparato architettonico dove sono visibili tracce del primitivo impianto, quali le tracce di arcate tamponate e spezzate dall'inserimento di finestre rettangolari. Interessanti sono le tracce dei pilastri in pietra verrucana, su, cui si impostano le arcate già menzionate. Detti pilastri inquadrano la facciata sino all'altezza del primo piano. Il secondo e terzo piano sembrano aggiunte riconducibili ad un intervento tardo ottocentesco. All'altezza del secondo piano vi sono due finestre, impostate su uno sfondo di archi ribassati preesistenti.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	sopraelevazione
<b>RENN - Notizia</b>	Sulla porzione di destra dell'edificio, segnano i diversi piani cornici marcapiano. Il tetto si imposta su un fastigio di cornici ad ovuli o lisce e fasce dentellate.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	edificio su quattro piani con struttura muraria in laterizio facciavista e copertura di tipo tradizionale
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	longitudinale
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetti
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura

<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra verrucana
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solai piani
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a n falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	corpo principale
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi e tegole
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	facciata
<b>DECL - Collocazione</b>	sottogronda
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECM - Materiali</b>	laterizio
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	abitazione
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	uso originario
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L.364/1909
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	01/04/1920

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	84410
<b>FTAT - Note</b>	prospetto principale

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	catasto Leopoldino
<b>DRAC - Collocazione</b>	Sezione E
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	494098leop
<b>DRAD - Data</b>	1811 ca.

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	494098dis
<b>DRAD - Data</b>	1979

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Langton Douglas
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60039

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Torriti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988, 1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60005

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bortolotti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60007

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60036

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Quaroni L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60034
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Maestrelli M.G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	Raffaelli B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Rotundo F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.